



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 126
del 28 MAR. 2014

OGGETTO: RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE ISTANZA DI FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE - COFINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

L'anno duemila quattromila il giorno Venerdì alle ore 12,30
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco geom. Massimo Iannucci

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci		
4) arch. Giuseppe Dimartino	si	
5) arch. Campo Stefania		si
6) dr. Stefano Martorana	si	

Assiste il Vice Segretario Generale dott.

Francesco Luiniere

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 25035/Sett. V del 28/03/2014
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Di chiarire le presenti deliberazione in sede di istanza e
esecutive ai sensi dell'art. 12, 2° comma, delle L.R.
n.44/91, con voti unanimi e pareri

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Le Roman

✓

L'ASSESSORE ANZIANO

S. Iannicelli

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Lumi

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
fino al 17 APR 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

28 MAR 2014

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Aut. Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

28 MAR 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumi

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 MAR 2014 al 12 APR 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 MAR 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 MAR 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

28 MAR 2014 IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE



Porte integranti l'aggiornata alla
Delibera d'Ufficio Municipale

N° 126 del 28 MAR 2014

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V

Prot n. 25035/Sett. V del 28/03/2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE ISTANZA DI FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE - COFINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

Il sottoscritto ing. Michele Scarpulla del Settore V propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- Con determina dirigenziale n° 710 del 04/04/2008 l'ing. Michele Scarpulla è stato nominato R.U.P. dell'intervento relativo al **RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA**;
- con la Delibera CIPE n. 94 del 03 agosto 2012 è stata assegnata alla Regione Siciliana, nell'Ambito Strategico "Sostegno alle scuole e all'università", di competenza del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, la somma di € 34.500.000,00, per interventi di edilizia scolastica;
- Con D.D.G. n. 7143 del 23/12/2013, pubblicato sulla GURS n° 2 del 10/01/2014 è stato approvato *"l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica - Delibera CIPE "94/2012"*, che prevede finanziamenti per:
 - costruzione, demolizione e ricostruzione e completamento di edifici scolastici, in particolare al fine di eliminare le locazioni a carattere oneroso, i doppi turni di frequenza scolastica, e l'utilizzazione impropria di stabili che non siano riadattabili;
 - ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie dirette ad adeguare gli edifici scolastici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - realizzazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di impianti sportivi di base o polivalenti annessi ad edifici scolastici, purché gli stessi siano a norma;

Ritenuto di partecipare all'avviso presentando il progetto esecutivo relativo al **"RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA"**, dell'importo aggiornato di € 1.500.000,00;

Visto l'"avviso pubblico *Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE 94/2012*", pubblicato sulla GURS n° 2 del 10/01/2014;

Considerato che è necessario che la Giunta Municipale:

- a) autorizzi il Sindaco a presentare l'istanza di finanziamento;
- b) approvi la proposta progettuale;
- c) impegni l'eventuale quota di compartecipazione qualora decida di cofinanziare l'intervento;

Ritenuto di cofinanziare l'intervento per l'importo di € 300.000,00, pari al 20% del totale, al fine di acquisire un maggiore punteggio (20 punti) che potrebbe consentire una collocazione in graduatoria dell'intervento tra i progetti finanziati;

Vista il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Ritenuto di dare immediata esecutività al presente atto deliberativo al fine di rispettare la scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

1. Autorizzare il Sindaco a presentare l'istanza di finanziamento dell'intervento relativo al **"RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA"**, dell'importo aggiornato di € 1.500.000,00, ai sensi dell'"avviso pubblico *Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE 94/2012*", pubblicato sulla GURS n° 2 del 10/01/2014;
2. Prendere atto ed approvare la proposta progettuale redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale;
3. Stabilire di cofinanziare l'intervento, per l'importo di € 300.000,00, pari al 20% del totale, dando mandato all'ufficio ragioneria di prevedere la somma nel bilancio dell'Ente se ed in quanto l'opera verrà finanziata;
4. Dare immediata esecutività al presente atto deliberativo al fine di rispettare la scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento

AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né' indirettamente, oneri finanziari, né' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II, 28.03.2014

Ragusa II,

Il Dirigente



AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di **E. 1.500.000,00** Va imputata al cap. **2601.2 B1.0014, segnare riacquisto**

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

28.3.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

28 MAR. 2014

Il Segretario Generale





Motivazione dell'eventuale parere centrale:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1) Relazione generale

Ragusa II, 28/03/2014

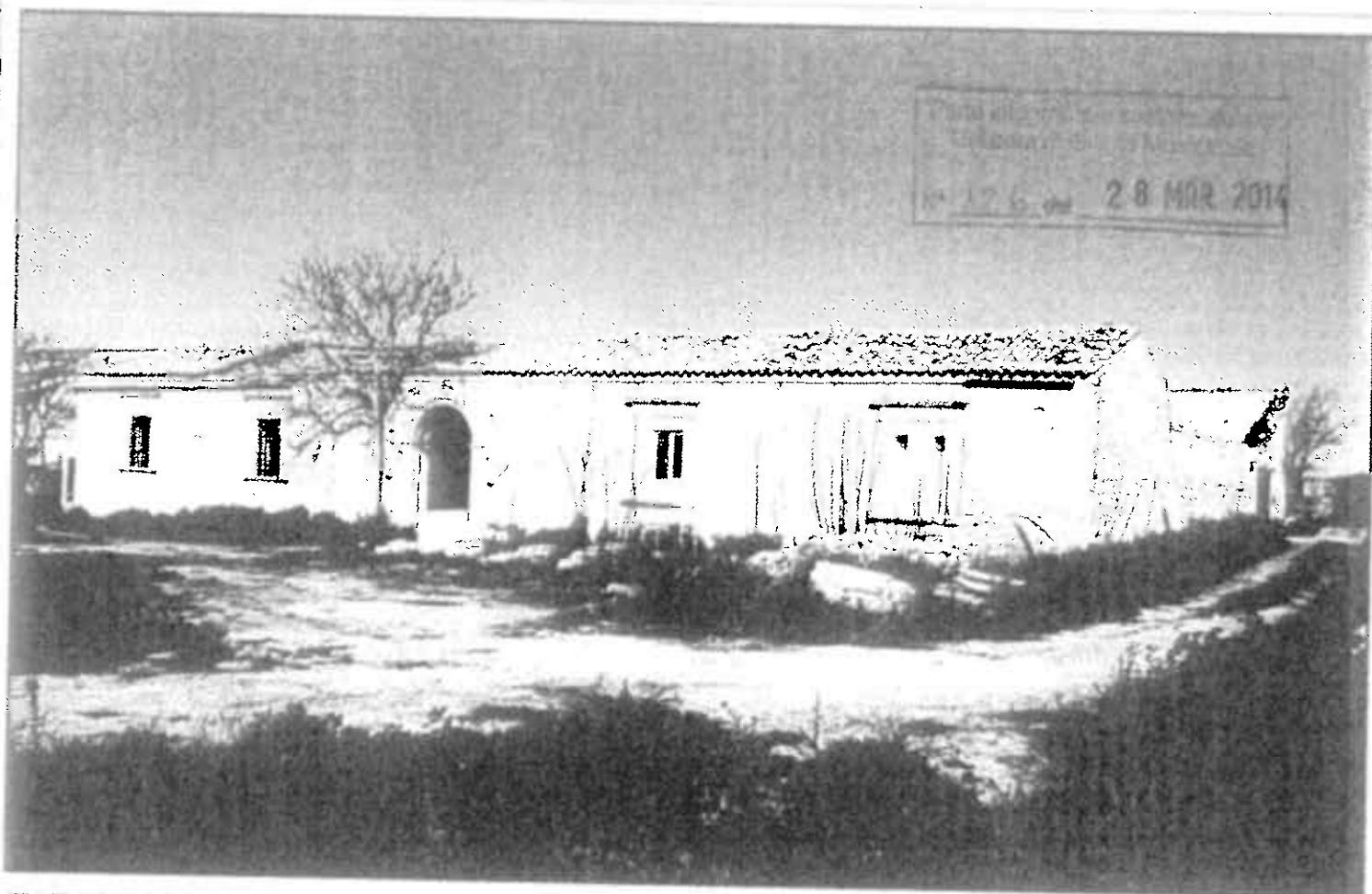
Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo





28 MAR 2014

COMUNE DI RAGUSA
UFFICIO TECNICO
RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI
PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A
SCUOLA MATERNA- IMPORTO €1.500.000,00

PROGETTO ESECUTIVO

I PROGETTISTI

Ing. Giuseppe Corallo

Geom. Giovanni Guarino

Geom. Giorgio Iacono

**IL PROGETTISTA
DELLE STRUTTURE**

Arch. Gianfabio Tomasi

SCALA

TAVOLA

A

**ELABORATO:
RELAZIONE GENERALE**

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V

Progetto esecutivo verificato ai sensi degli
art. 52 e 53 D.P.R. 207/2010.

Ragusa

Il responsabile della verifica
Ing. Beniamino Calabro

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V

Progetto esecutivo validato ai sensi e per
gli effetti dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010
per l'importo complessivo di € 1.500.000,00

Ragusa

IRUP

Ing. Michele Scarpulla

Parte integrante e sostanziale
delle determinazioni di igiene e
salute del 28 MAR 2014



COMUNE DI RAGUSA

**“RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA
MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA
IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI
SCUOLA MATERNA”**

IMPORTO € 1.500.000,00”

RELAZIONE GENERALE

I PROGETTISTI

(ing. Giuseppe Corallo)

(geom. Giorgio Iacomo)

(geom. Giovanni Guardiano)

Marzo 2014

Relazione Tecnica

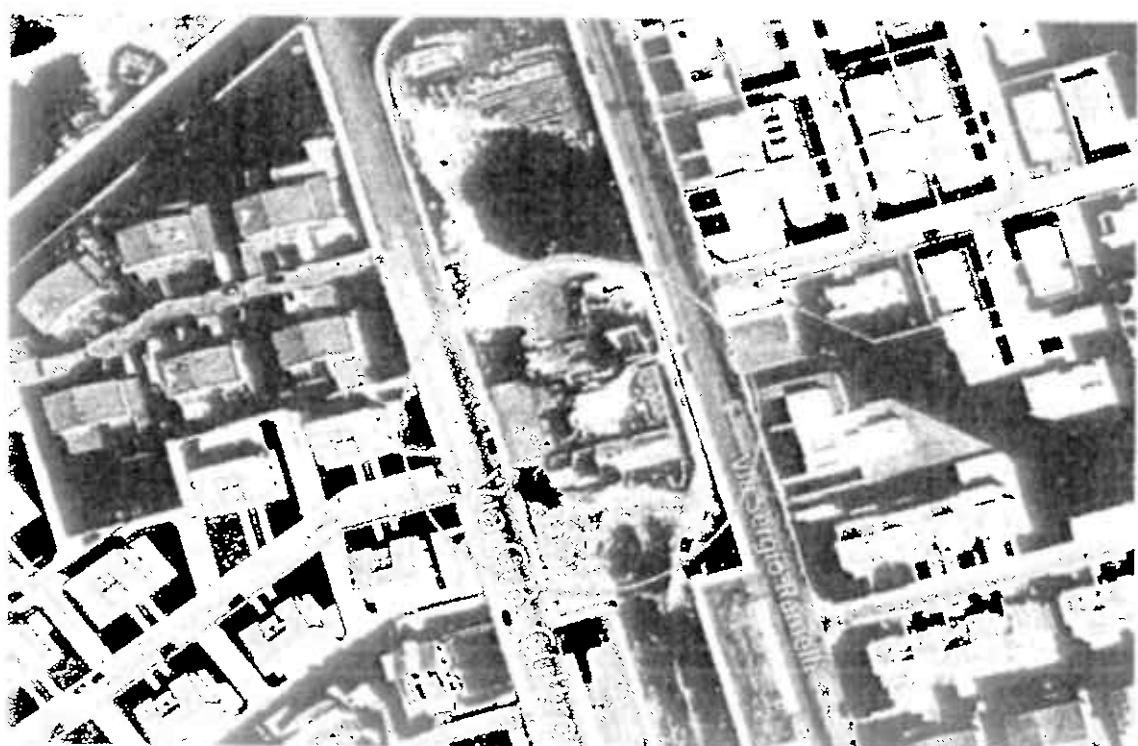
RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA'
COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA
- IMPORTO € 1.500.000,00.

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: comune di Ragusa c.da Brusce, via Giovan Battista Cultrera, via Sergio Ramelli

COMMITENTE: Amministrazione Comunale di Ragusa

1. Descrizione dell'intervento da realizzare

Il comune di Ragusa è proprietario di alcuni fabbricati rurali, ubicati su alcune aree cedute da un programma costruttivo, oramai annessi al tessuto urbano, costituenti un'antica masseria. I fabbricati sono ad una elevazione e sono disposti perimetralmente ad un cortile di forma pressoché quadrata. Occupano una superficie coperta di circa 750 mq, mentre il cortile interno si estende per circa 620 mq. Sono in muratura portante e copertura in legno e tegole. Attualmente non sono agibili e sono in pessime condizioni di manutenzione, con le coperture a tetto in parte crollate.



Considerato che l'immobile si trova in una zona periferica in grande espansione edilizia, dove sono stati realizzati recentemente molti alloggi di edilizia convenzionata, l'Amministrazione comunale di Ragusa, anche al fine di eliminare alcuni fitti passivi, ha deciso di ristrutturarlo e adibirlo a scuola materna.

La forma planimetrica dell'immobile si presta molto bene alla destinazione d'uso prevista, e l'intervento non comporterà modifiche esterne dell'immobile che conserverà la sua identità storico-culturale di "masseria" iblea, anche se destinato ad altra attività. Il cortile interno sarà trasformato in patio attrezzato e sarà circondato da un porticato, chiuso con infissi con vetri camera di sicurezza, che servirà come corridoio di collegamento tra i vari ambienti.

Saranno realizzate 3 aule per scuola materna di circa mq 70 ognuna, un laboratorio di 64 mq, la sala mensa di mq 96,50, la sala insegnanti oltre ad ambienti di servizio.



2. Motivazioni dell'intervento

Considerato che l'immobile si trova in una zona periferica in grande espansione abitativa, dove sono stati realizzati recentemente molti alloggi di edilizia convenzionata, l'Amministrazione comunale di Ragusa, anche al fine di eliminare alcuni fitti passivi, ha deciso di ristrutturarlo e adibirlo a scuola materna.

I motivi che hanno portato alla scelta progettuale sono molteplici. In particolare:

- a) dotare una zona in forte espansione abitativa, dove sono andate ad abitare numerose coppie giovani con figli piccoli, di servizi indispensabili come la scuola materna;
- b) **eliminare alcuni fitti passivi** che gravano sul bilancio dell'Ente. Infatti, con la realizzazione dell'opera, la Scuola Materna "Munari" (codice MIUR n° RGAA009033), attualmente ubicata nei locali in affitto di via E. Fieramosca, di proprietà della Cattedrale San Giovanni Battista, sarà trasferita nell'immobile recuperato, liberando gli affitti (**€/anno 21.000,00**);
- c) recuperare un'antica masseria di rilevante pregio anche per conservare e tramandare ai nostri figli un luogo di vita e di lavoro dei nostri avi;
- d) riqualificare un ambito urbano che in atto risulta degradato.

3. Scelte progettuali

Al fine di ridurre le spese di gestione della scuola materna sono state operate scelte importanti al fine di ridurre i costi del riscaldamento, dell'energia elettrica e il consumo di risorse idriche. Tali scelte, soprattutto la prima, hanno fortemente condizionato e costituito la base di partenza dell'attività progettuale.

3.1 Scelte operate per il Contenimento energetico.

3.1.1 Isolamento termico dell'edificio.

Al fine di ridurre il fabbisogno termico particolare cura è stata utilizzata per l'isolamento termico dell'immobile. Le pareti perimetrali, dello spessore di cm 70, con elevata inerzia termica, sono state isolate internamente applicando alle stesse pannelli in cartongesso con retrostante materassino di lana di roccia, dello spessore complessivo di cm 5,3. Lo stesso tipo di isolamento è previsto pure per le pareti di nuova realizzazione. Le coperture dei corpi di fabbrica esistenti sono previste con tetto del tipo "ventilato", con massetto e controsoffitto isolanti che, oltre a garantire un elevato isolamento termico, migliorano il confort estivo. Il nuovo corridoio perimetrale sarà coperto con pannelli sandwich da cm 5, con sottostante lastre di polistirene dello spessore di cm 3 e controsoffitto in perline di legno. I serramenti esterni dei corpi di fabbrica esistenti saranno in legno con vetro camera composto da 2 coppie di vetri (mm 3+3) con interposti fogli di polivinilbutirrale stratificati con intercedine da cm 6-16, mentre quelli del corridojo ad anello saranno in alluminio a taglio termico sez. mm 50-60 con lo stesso tipo di vetro.

3.1.2 Impianto di riscaldamento

E' stato previsto un impianto di riscaldamento a pavimento. Tale impianto presenta numerosi vantaggi rispetto ad un impianto tradizionale a radiatori, ed i particolari:

- risparmio energetico poiché si deve produrre acqua calda di riscaldamento a 30°-40° anziché a 70°-80°, ottenendo un notevole risparmio sui costi di gestione dell'impianto stesso;
- il riscaldamento non è concentrato in determinati punti dell'edificio ma è uniformemente ripartito su tutta la superficie di calpestio, elevando il grado di comfort: si sviluppa inoltre un gradiente verticale di temperatura che decresce dal pavimento man mano che ci si avvicina al soffitto, cosicché si ha una situazione consona alla biologia umana;
- assenza di moti convettivi all'interno degli ambienti, con minore circolazione della polvere e minore essiccazione dell'aria;
- migliore isolamento termico dell'involucro, grazie alla struttura stessa dell'impianto a pavimento che prevede uno strato di materiale isolante al di sotto della caldara riscaldata.

3.1.3 Centrale Termica

L'impianto di centrale termica viene previsto con modulo termico di n. 2 caldaie ad acqua calda, funzionanti a condensazione ed a bassa temperatura scorrevole. I sistemi a condensazione sono in grado di utilizzare il calore latente contenuto nei gas fumi. Il calore recuperato viene quindi nuovamente ceduto al sistema di riscaldamento. Impiegare la tecnica a condensazione significa recuperare ulteriore calore dei gas combusti. Le caldaie previste sono da 30 Kw, e verranno ubicate in 2 centrali termiche diverse. Il rendimento totale sarà superiore al 100%. Saranno alimentate a pellet, che è un combustibile dai tanti vantaggi:

- è più economico rispetto ai comuni combustibili;
- è ecologico perché costituito da segatura di legno compressa;
- brucia il CO₂ in modo neutrale quindi risparmia l'atmosfera terrestre ed il

nostro ambiente;

- ha un alto valore potere calorifero.

3.2 Scelte operate per la riduzione dei costi dell'energia elettrica.

Al fine di eliminare i costi di energia elettrica si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 6 Kw, da ubicare sulle coperture dei corridoi, esposti a sud-est ed a sud-ovest, del cortile interno della scuola materna in progetto, sita nel Comune di Ragusa (RG), in c.da Bruscè.

La scelta dell'applicazione della tecnologia fotovoltaica è stata dettata principalmente dalle seguenti motivazioni:

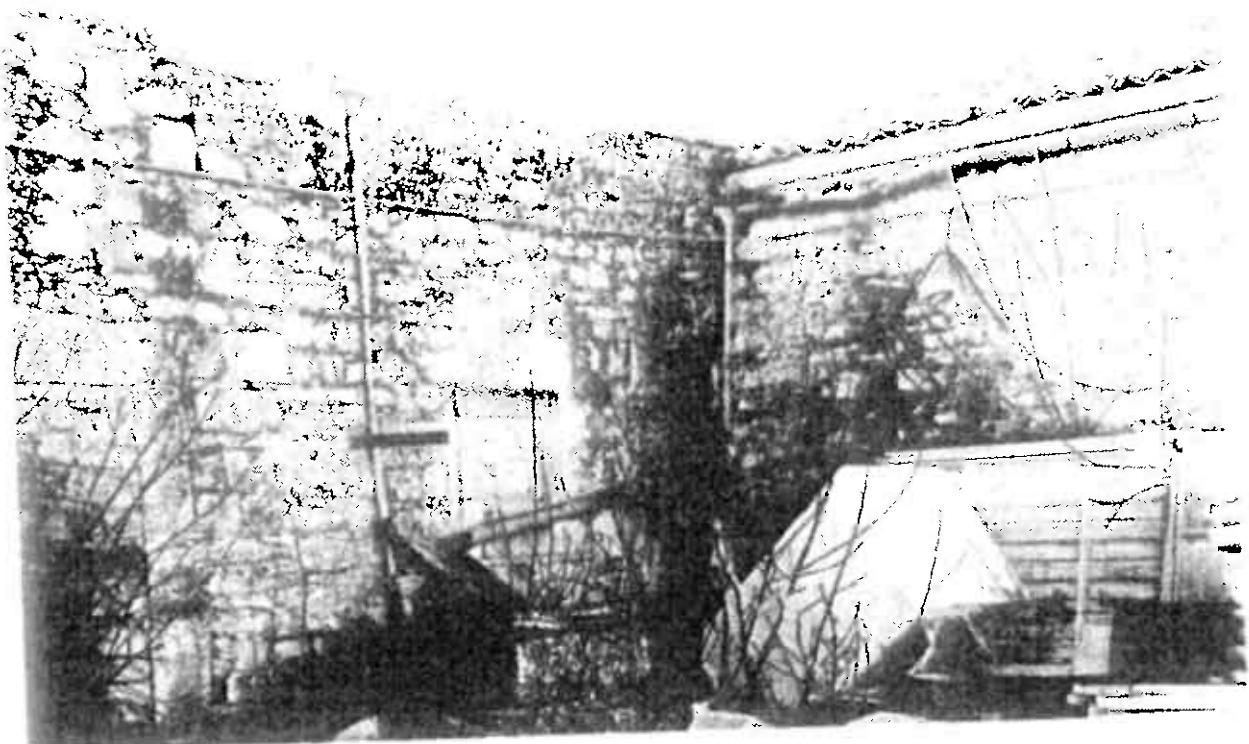
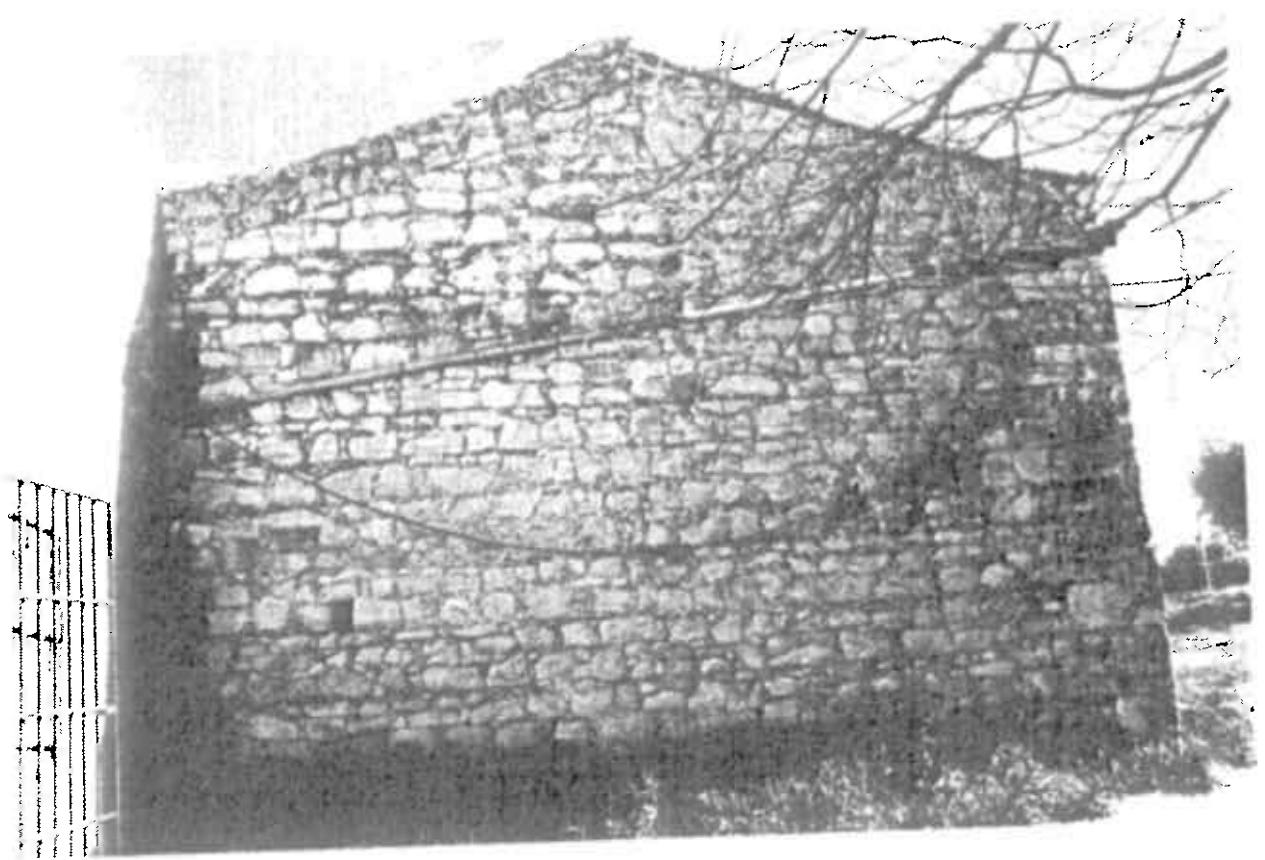
- produzione di energia elettrica senza nessuna emissione di sostanze inquinanti;
- risparmio di combustibile fossile;
- nessun inquinamento acustico.

3.3 Scelte operate per la riduzione del consumo idrico.

Al fine di ridurre il fabbisogno di risorse idriche pubbliche sono state operate 2 scelte "innovative" che in realtà derivano dalle tradizioni rurali.

La masseria era dotata di un impianto di recupero delle acque piovane dai tetti, costituito da grondaie e pluviali e da una cisterna scavata nella roccia ed ubicata nel cortile interno. E' presente pure un antico pozzo che alimentava la cisterna. Si è pensato di ripristinare il sistema di raccolta delle acque piovane dai tetti e di riutilizzare il pozzo esistente per fini non potabili.

Sono stati progettati 2 impianti idrici separati di cui uno potabile, costituito da una nuova cisterna idrica da 10.000 litri, alimentata dall'acquedotto comunale, e dalle reti di distribuzione per i lavandini e i punti di acqua potabile, e l'altro costituito dalla cisterna esistente di circa 50 mc, alimentata dal pozzo esistente e dall'acqua piovana raccolta dai tetti, e dalla rete di distribuzione per le cassette dei wc e per l'impianto di irrigazione dell'area a verde. In tal modo il consumo di acqua potabile viene ridotto al minimo.



4. Descrizione delle opere

Le principali opere previste sono:

- a) opere strutturali per l'adeguamento sismico dell'immobile quali consolidamento delle murature, realizzazione di cordoli perimetrali, consolidamento di una volta, demolizione e ricostruzione dei muri non idonei, realizzazione di n° 2 capriate lignee;
- b) opere murarie per la realizzazione di nuove aperture (uscite di sicurezza) e per l'ampliamento delle aperture esistenti al fine di avere nei vari ambienti una superficie vetrata > ad 1/8 della superficie netta dell'ambiente;
- c) intervento di ristilatura dei muri esterni previa scarnitura profonda dei giunti murari e lavaggio;
- d) la realizzazione ex-novo di un corridoio perimetrale al cortile interno che fungerà da collegamento per i vari ambienti della scuola;
- e) realizzazione di cortile interno con erba sintetica per gioco;
- f) nuove coperture a tetto per tutti gli ambienti, del tipo ventilato con tegole in coppo siciliano;
- g) opere di isolamento termico come già descritte in precedenza;
- h) sistemazione esterna con recinzione dell'area di pertinenza con muri a secco e siepe, cancelli di accesso automatizzati, spazi giochi pavimentati con autobloccante e con erba naturale e relativo impianto di irrigazione automatico a più settori, impianto di illuminazione con pali dell'altezza di m 7.00 e armatura con lamade sap150;
- i) impianto elettrico con plafoniere, lampade di emergenza autonome (h=3 ore), rete prese separata, quadretti elettrici periferici negli ambienti principali e quadro generale, collegato al sottoquadro fornitura enel e fotovoltaico;
- j) impianto termico come descritto in precedenza;

- k) doppio impianto idrico come descritto in precedenza;
- l) impianto fognario acque nere con allaccio alla rete pubblica;
- m) impianto fognario acque bianche con allaccio alla rete pubblica;
- n) impianto di produzione di energia fotovoltaico da 6 Kw ubicato sulle coperture dei corridoi, esposti a sud-est ed a sud-ovest, del cortile interno.

5. Quadro Economico

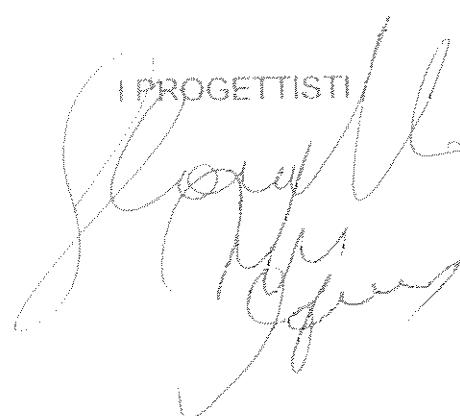
QUADRO ECONOMICO		
1	Importo Lavori al netto costi sicurezza	€ 1.221.564,12
	Oneri Sicurezza non soggetti a Ribasso	€ 64.010,58
1	A) IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A MISURA	€ 1.285.574,70
	A1 - Per oneri sicurezza non soggetti a ribasso il	€ 64.010,58
	A2-Oneri Da interferenza	€ 428.238,40
	A3- Costi Personale	€ 793.325,72
2	A) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	
	B) SOMME A DISPOSIZIONE	
	B1 Iva 10% Lavori e 22% spese tecniche e discarica	€ 134.131,80
	B2 Incentivo art. 18 legge 109/94	€ 25.711,49
	B3 - Spese tecniche per Calcoli e Relazione geologo	€ 17.140,92
	B4 Verifica progetto	€ 1.850,00
	B5 Spese Pubblicità	€ 3.000,00
	B6- Oneri Conferimento in Discarica	€ 8.196,72
	B7- Imprevisti	€ 22.669,37
	B8 - Assicurazione Rup	€ 1.500,00
	B8- Versamento AVCP	€ 225,00
3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 214.425,30
4	TOTALE PROGETTO	€ 1.500.000,00

C. Elaborati progetto esecutivo

Il progetto esecutivo risulta composto dai seguenti elaborati:

N°	OGGETTO	SCALA
TAV. 1	STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRIA	1:10000
TAV. 2	STRALCIO PROGRAMMA COSTRUTTIVO	1:1000
TAV. 3	AZZONAMENTO STATO DI FATTO	1:1000
TAV. 4	PLANIMETRIA LOTTO STATO DI FATTO	1:200
TAV. 5	PIANTA STATO DI FATTO	1:100
TAV. 6	PIANTA COPERTURA STATO DI FATTO	1:100
TAV. 7	PROSPETTI STATO DI FATTO	1:100
TAV. 8	SEZIONI STATO DI FATTO	1:100
TAV. 9	PLANIMETRIA LOTTO PROGETTO	1:200
TAV. 10	PLANIMETRIA SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	1:100
TAV. 11	PIANTA PROGETTO	1:100
TAV. 12	PIANTA COPERTURA PROGETTO	1:100
TAV. 13	PROSPETTI PROGETTO	1:100
TAV. 14	SEZIONI PROGETTO	1:100
TAV. 15	PIANTA DELLE DEMOLIZIONI	1:100
TAV. 16	PIANTA DELLE RICOSTRUZIONI	1:100
TAV. 17	PROSPETTI DEMOLIZIONI	1:100
TAV. 18	SEZIONI DEMOLIZIONI	1:100
TAV. 19.1	ESECUTIVI STRUTTURALI - FONDAZIONI	1:100
TAV. 19.2	ESECUTIVI STRUTTURALI - SETTI MURARI E TRAVI	1:100
	COPERTURA	VARIE
TAV. 19.3	ESECUTIVI STRUTTURALI - CONSOLIDAMENTO MURATURE	VARIE
TAV. 19.4	ESECUTIVI STRUTTURALI - PARTICOLARI COPERTURE	1:100
TAV. 19.5	ESECUTIVI STRUTTURALI - CAPRIATE LIGNEE	1:20
TAV. 20	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	1:100
TAV. 21.1	PARTICOLARI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	VARIE
TAV. 21.2	SCHEMI UNIFILARI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:100
TAV. 22	IMPIANTO ELETTRICO	1:100
TAV. 23	IMPIANTO IDRICO	1:100
TAV. 24	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	1:100
TAV. 25	IMPIANTO FOGNARIO	1:100
TAV. 26	LINEE VITA	1:100
TAV. 27	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	VARIE
TAV. A	RELAZIONE GENERALE	1:100
TAV. B	RELAZIONE GEOLOGICA ESECUTIVA ED INDAGINI	1:100
TAV. C	RELAZIONE DI CALCOLO DI VERIFICA STRUTTURE ESISTENTI	1:100
TAV. D	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURA IN ACCIAIO CORRIDOIO	1:100
TAV. E	RELAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:100
TAV. F	RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	1:100
TAV. G	RELAZIONE IMPIANTO IDRICO ED IRRIGAZIONE	1:100

TAV. H	RELAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
TAV. I	QUADRO ECONOMICO
TAV. J	ELENCO PREZZI
TAV. K	ANALISI PREZZI
TAV. L	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
TAV. M	CRONOPROGRAMMA
TAV. N	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
TAV. O	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
TAV. P	SCHEMA DI CONTRATTO
TAV. Q	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

I PROGETTISTI

 The signature is a cursive, handwritten style. It includes the prefix 'I PROGETTISTI' at the top, followed by a large, flowing 'S' and 'G' that connect to a 'C' and 'M'. Below these, there are smaller, less distinct letters and symbols, possibly initials or a surname.